

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SASSARI – DIPARTIMENTO DI STORIA, SCIENZE DELL'UOMO E DELLA FORMAZIONE

e

COMUNE DI ORISTANO

PER

L'ISTITUZIONE DEL CENTRO INTER-ISTITUZIONALE DI CIVILTÀ' EGEE IN ORISTANO

L'anno 2018 il giorno _____ del mese di _____ 2018 presso la sede del _____,
sita in _____ via _____ n. _____,

TRA

- l'Università degli Studi di Sassari - Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione, in proseguo Dipartimento, con sede in Sassari via Zanfarino n. 62, rappresentata dal Direttore Pro-tempore prof. Marco Milanese;
- il Comune di Oristano, con sede in Oristano, in proseguo Comune, piazza Eleonora n. 44, di seguito Comune, rappresentato da _____ il quale interviene nella sua qualità di _____

PREMESSO CHE

- il Consiglio del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione dell'Università di Sassari del 4 luglio 2018, su proposta del Direttore della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università di Sassari, prof. Raimondo Zucca, ha approvato all'unanimità la riapertura dell'insegnamento di Civiltà Egee presso il Corso di laurea Magistrale In Archeologia a partire dall'anno accademico 2019/2020, in relazione alla costituzione in Oristano di un Centro di Civiltà Egee;
- nel luglio 2018 il Direttore della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università di Sassari e direttore-curatore del Museo civico "Antiquarium Arborense" di Oristano, prof. Raimondo Zucca, ha presentato al Sindaco e all'Assessore alla Cultura del Comune di Oristano la proposta per la costituzione in Oristano di un Centro Inter-istituzionale, Università degli Studi di Sassari -Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione - Comune di Oristano-, di Civiltà Egee presso l'Antiquarium Arborense e il Monastero del Carmine;
- l'Amministrazione comunale di Oristano, tramite il Sindaco e l'Assessore alla Cultura, aveva informalmente manifestato al Direttore della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici

dell'Università di Sassari, prof. Raimondo Zucca, la disponibilità ad aderire all'iniziativa universitaria, in regime di costituzione del Centro Inter-Istituzionale di Civiltà Egee (Università degli Studi di Sassari-Comune di Oristano), in considerazione del fatto che tale Centro di civiltà Egee sarebbe stato unico in Italia, e altre università italiane avevano già presentato il loro interesse a tale istituzione, che avrebbe ottenuto la cessione in dono da parte del legittimo proprietario prof. Massimo Perna della biblioteca (circa 5.000 volumi) e dell'archivio del Professor Jean Pierre Olivier (directeur de recherche au Fonds national pour la recherche scientifique - FNRS del Belgio, uno dei massimi luminari al mondo della ricerca, in particolare epigrafica, ma anche filologica, storica del Cipro-minoico, del Cipro sillabico, della Lineare A e della Lineare B) e della consorte Frieda Vanden Abeele.

- il prof. Massimo Perna è titolare degli insegnamenti di Lingue e culture del Mediterraneo preclassico e Antichità minoiche e micenee presso l'Università di Napoli-Suor Orsola Benincasa e di Civiltà Egee presso la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università di Sassari presso la sede di Oristano;
- con deliberazione, adottata all'unanimità, il Consiglio del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione dell'Università degli Studi di Sassari, nella seduta n. 13 del mercoledì 12 settembre 2018, su proposta del Direttore della scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Oristano, Prof. Raimondo Zucca, ha approvato l'istituzione del Centro Internazionale universitario di Civiltà Egee in Oristano, in relazione sia ai compiti di ricerca e di didattica della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università di Sassari con sede presso il Polo universitario di Oristano del Consorzio UNO nel Monastero del Carmine di cui il Comune di Oristano è socio fondatore, sia al rilievo dei rapporti tra la Sardegna e l'Egeo del Bronzo Tardo e dell'età del Ferro, rivelati dalle ricerche pionieristiche del Professor Giovanni Lilliu sul tripode in bronzo di modello cipriota della grotta Piroso-Su Benatzu Santadi (G. Lilliu, Tripode bronzeo di tradizione cipriota dalla grotta Piroso - Su Benatzu di Santadi (Cagliari), in *Estudios dedicados al Profesor Dr. Luis Pericot*, Barcelona 1973, pp. 283-313), proseguite dagli studi di Fulvia Lo Schiavo e Vassos Karageorghis e di altri studiosi, e dal più recente rinvenimento ad Antas (Fluminimaggiore), in una tomba individuale, nell'area interessata dal santuario punico di Sid Addir Babay e romano di Sardus Pater) di uno spillone nuragico in bronzo con iscrizione cipriota in cipriota "classico" del IX sec. a. C. (M. Perna, R. Zucca, Uno spillone in bronzo inscritto da Antas (Fluminimaggiore) e la più antica iscrizione in cipriota "classico" (?), M. Del Frio, M. Bettelli (eds.), *Mediterranea Itinera. Studies in Honour of Lucia Vagnetti*, Roma 2018, pp. 327-340).
- la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Ateneo di Sassari dal presente anno accademico 2018/2019 ha attivato il corso di Civiltà Egee nel Polo universitario di Oristano con un nutrito numero

di studenti, ai migliori dei quali sarà assicurato sin dall'estate 2019 la partecipazione alle ricerche archeologiche ed epigrafiche dell'età del Bronzo a Cipro e a Creta, che stanno rivelando a Pyla-Kokkinokremos (Cipro) e a Kommos (Creta) materiali sardi, anche integri, del XIII-XII secolo a. C.

- il prof. Raimondo Zucca, in qualità di Direttore/curatore del Museo civico "Antiquarium arborense" ha rappresentato al Sindaco e all'Assessore alla Cultura del Comune di Oristano la proposta di allocare il Centro Inter-Istituzionale di Civiltà Egee in tre sale contigue, al piano superiore del Museo civico "Antiquarium Arborense" di Oristano;

CONSIDERATO CHE

- il Comune ha tra le finalità statutarie dello Statuto Comunale le funzioni di cui all'art. 1 comma m) più precisamente il Comune «promuove lo sviluppo del patrimonio culturale, etnico, linguistico, storico, artistico ed archeologico, in collaborazione con enti, istituzioni e associazioni»;
- l'Università di Sassari ha, tra le finalità statutarie, la didattica, la Ricerca Scientifica e la Terza Missione;
- per il conseguimento delle proprie finalità, sia il Comune che l'Università possono avvalersi della collaborazione di soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, mediante convenzioni, contratti e accordi;
- il Centro Internazionale di Civiltà Egee consentirebbe di attivare rapporti di ricerca archeologica ed epigrafica sulle scritture egee con Grecia e Cipro, nonché di ricerca linguistica e storica, aperti agli studenti della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici con sede in Oristano presso la sede universitaria del Consorzio UNO nel Monastero del Carmine.
- l'insegnamento di Civiltà Egee che il Dipartimento ha attivato presso la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Ateneo di Sassari a partire dal corrente anno scolastico 2018-2019 presso il Polo universitario di Oristano e che attiverà a partire dall'anno accademico 2019/2020 nell'ambito del Corso di laurea Magistrale In Archeologia, potrà divenire funzionale per l'attuazione delle attività di ricerche internazionali nel campo delle Civiltà egee del Centro di Civiltà Egee;
- il fulcro del Centro di Civiltà Egee sarebbe costituito dalla Biblioteca e dall'Archivio del prof. Jean-Pierre Olivier che sono stati donate al prof. Massimo Perna dell'Università di Napoli – Suor Orsola Benincasa, il quale ha manifestato la volontà di dotare con tale patrimonio il Centro Inter-Istituzionale di Civiltà Egee Università di Sassari-Comune di Oristano;
- il Centro Inter-Istituzionale di Civiltà Egee potrà articolarsi:
 1. nello Studio di Civiltà Egee presso la sede della Scuola di Specializzazione in Beni archeologici dell'Università di Sassari nel Monastero del Carmine, ed in particolare presso gli spazi

attualmente a disposizione dell'Archivio del prof. Raimondo Zucca, dove si svolgeranno le attività di assistenza degli studenti ed eventualmente dei borsisti (anche stranieri) che fruiranno delle attività didattiche in Civiltà Egee;

2. nella sede operativa e di studio al piano superiore del Museo civico "Antiquarium Arboreense" dove risultano disponibili gli spazi necessari individuati in tre sale contigue;
3. nello spirito di feconda collaborazione tra l'Ateneo di Sassari (Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione) e il Comune di Oristano, strutturato negli anni attraverso la comune azione per la attività di ricerca archeologica e storica antica, medievale e postmedievale, per la celebrazione di congressi nazionali e internazionali e la realizzazione di esposizioni nel Museo civico "Antiquarium Arboreense" di vasto richiamo come Phoinikes BSHRDN, MAXH-La battaglia del Mare Sardonio, AVREVM STAGNVM, Castella Arborensia, L'Isola di Herakles, Emporikòs Kolpos ed altre, e in relazione alla Terza Missione dell'Università che corrisponde al rapporto con gli Enti Pubblici e le popolazioni da essi rappresentate, nel quadro della nuova frontiera della Archeologia Pubblica;

Fra le Parti, come sopra costituite,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Premesse

Le premesse sopra indicate costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 2 - Oggetto e finalità

Con la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa le Parti, sulla base delle reciproche competenze ed esperienze, intendono avviare un rapporto di collaborazione per la realizzazione del Centro Inter-Istituzionale di Civiltà Egee con sede in Oristano, previa adozione dei necessari atti da parte dei rispettivi organi competenti. In particolare la realizzazione del Centro Inter-Istituzionale è finalizzata ad attivare rapporti di ricerca archeologica ed epigrafica sulle scritture egee con Grecia e Cipro, ma anche ricerche linguistiche e storica, aperti agli studenti della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici nonché di Università e Centri di ricerca Italiani e stranieri.

Art. 3 – Obiettivi

Le Parti si impegnano reciprocamente, nell'ambito e nel rispetto delle specificità e finalità istituzionali, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza di Ciascuno, a realizzare il Centro Inter-Istituzionale di Civiltà Egee in Oristano, nonché ad attivare, promuovere, sviluppare e consolidare opportunità e iniziative di collaborazione nell'ambito dello studio e della ricerca archeologica ed epigrafica

sulle scritture egee con Grecia e Cipro, nonché di ricerca linguistica e storica, aperti agli studenti della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici con sede in Oristano presso la sede universitaria del Consorzio UNO nel Monastero del Carmine.

In quest'ottica il Centro, avvalendosi della collaborazione scientifica e organizzativa che il Dipartimento porrà in campo nell'ambito del Corso di Civiltà Egee attivato a partire dall'anno accademico 2018/2019 presso la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici a Oristano e che sarà attivato a partire dall'anno accademico 2019-2020 presso il Corso di Laurea magistrale in Archeologia di Sassari, dovrà:

- promuovere le attività di ricerche internazionali nel campo delle Civiltà egee;
- promuovere rapporti internazionali con altre istituzioni e soggetti pubblici e privati che studiano le civiltà egee;
- promuovere iniziative volte alla raccolta di fondi e finanziamenti per il funzionamento del centro.
- organizzare e promuovere iniziative culturali sui temi di studio, nonché organizzare e fornire supporto a iniziative culturali con finalità divulgative, di sensibilizzazione e formative.

Art. 4 - Modalità di collaborazione

Nell'ambito del presente Protocollo d'intesa, compete alle strutture organizzative di entrambe le Parti proporre le iniziative di collaborazione riconducibili al presente articolo.

Più in particolare le Parti con il presente Protocollo d'Intesa:

- il Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione dell'Università di Sassari si impegna a:
 1. promuovere nel Polo Universitario di Oristano, in seno alla scuola di Specializzazione in Beni Archeologici ed anche attraverso il Comitato Scientifico del Consorzio Uno, partecipato dai componenti accademici (Direttore del Dipartimento e il Direttore pro tempore della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici) ex art. 17 dello Statuto Consortile, le attività di ricerca, di didattica e della Terza Missione (rivolte queste ultime all'Ente Locale e ai cittadini, nella logica dell'Archeologia pubblica) nell'ambito delle Civiltà Egee in collaborazione con il Docente di tale disciplina e degli altri docenti dell'ateneo di Sassari e delle altre Università e Centri di ricerca italiani ed esteri, che vorranno in accordo con il Docente di Civiltà Egee partecipare a queste Attività universitarie;
 2. cooperare attivamente con il costituito Centro internazionale Inter-Istituzionale di Civiltà Egee per scambi di studenti e giovani ricercatori, nel quadro della mobilità di Docenti e Studenti;

3. cooperare con il Centro di Civiltà Egee per promuovere attività congressuali nazionali e internazionali ed attività di ricerca in Sardegna e nelle altre isole mediterranee secondo la mission della Scuola di specializzazione in Beni Archeologici Nesiotikà.
- il Comune di Oristano si impegna:
1. assegnare al Centro di Civiltà Egee (sede della Biblioteca, Archivio e Direzione) i tre vani della ex biblioteca del Museo "Antiquarium Arborense", al piano superiore, dotate di sistema antintrusione, antincendio, con il relativo sistema di accesso per i portatori di disabilità;
 2. assegnare al Centro di Civiltà Egee i necessari arredi (scaffali e i tavoli) tra cui quelli progettati dall'Arch. Ing. Romano Albano Antico per la Biblioteca del Museo di Oristano ed altri scaffali e tavoli ed attualmente disponibili;
 3. curare il trasferimento del patrimonio librario e archivistico dei coniugi Olivier dal Belgio a Oristano e di individuare le risorse per l'avvio e il funzionamento del Centro di Civiltà Egee.
 4. richiedere tempestivamente all'Assessorato della Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport l'assegnazione, a livello internazionale, di due borse di studio o di Dottorato di Ricerca annuali, incentrate sulle Civiltà Egee, che assicurino la partecipazione di giovani ricercatori all'attività del Centro.

Le modalità attuative verranno declinate successivamente in appositi atti a cui si rinvia, nel quale verranno definiti gli apporti del Comune di Oristano nell'ambito dei poteri sanciti dalla legge e dallo Statuto comunale.

Fermo restando il ruolo scientifico, didattico e di Terza Missione dell'Università, le parti si coordineranno nella definizione della programmazione e verifica delle attività oggetto del presente protocollo.

Art. 5 - Durata

Il presente Protocollo d'Intesa ha la durata di anni 3 (tre) a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato con formale assenso delle Parti.

Art. 6 - Accordi attuativi

La collaborazione tra il Comune di Oristano e l'Università degli Studi di Sassari, finalizzata al perseguimento dei fini istituzionali delle Parti, potrà essere attuata tramite stipula di appositi accordi attuativi specifici nel rispetto del presente Protocollo d'intesa.

Gli accordi attuativi disciplineranno le norme secondo cui si attuerà la collaborazione fra le Parti specificando, in particolare, gli aspetti di natura tecnico scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria e riguardanti l'utilizzo e la proprietà dei risultati della collaborazione stessa.

Art. 7 - Trattamento dei dati personali

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni relativi all'espletamento delle attività riconducibili al presente Protocollo d'intesa e agli accordi attuativi di cui all'art. 4 in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.Lgs. n. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.

Il Direttore
del Dipartimento di Storia, Scienze
dell'Uomo e della Formazione -
Università degli Studi di Sassari

Il _____
del Comune di Oristano

